Chiesa di Montevergine, al via il restauro delle preziose maioliche

Al via il restauro delle preziose maioliche che costituiscono parte del rivestimento interno della chiesa della Natività del monastero di Montevergine di Sortino. Venerdì 26 maggio, alle 10, la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Siracusa, in qualità di stazione appaltante, consegnerà i lavori alla ditta Kermes Conservazione Diagnostica e Restauro Srl di Ragusa, affidataria dell'intervento per un importo di poco più di 105 mila euro oltre iva.

Il restauro, tra i pochissimi di questa tipologia effettuati sino ad ora nel nostro territorio, è stato finanziato con le risorse del Fondo edifici di culto (Fec) e prevede il consolidamento della pavimentazione esistente attraverso l'integrazione e l'eventuale sostituzione e ripristino dei pezzi che risultino irrimediabilmente ammalorati a causa del cattivo stato di conservazione.

La Chiesa di Montevergine, un vero gioiello architettonico di gusto rinascimentale di cui si conosce con certezza solo l'anno di conclusione dei lavori di costruzione, il 1774, completata di decorazioni nel 1779, sorge accanto al monastero di clausura delle suore benedettine. Il pavimento maiolicato a piastrelle (di Valenza), oggetto dell'intervento, reca l'unitaria figurazione della "Pesca miracolosa" in un ampio e ricco scenario. I motivi decorativi, la posa delle figure e il loro aspetto espressivo, le scelte cromatiche, sembrano richiamare la scuola napoletana del Settecento e in particolare gli ornati paesaggistici e i decori che riprendono motivi fitomorfici di Leonardo Chianese (metà del secolo XVIII).

Palio dell'Ascensione, successo e braccia al cielo. Carianni: "Ripaghiamo la fiducia"

Come un anno fà, con le braccia alzate verso il cielo. Prima sul percorso di corso Vittorio Emanuele, poi sul palco di piazza del Popolo. Così Marco Carianni e Tiziano Spada al termine dell'edizione 2023 dell'Ascensione di Floridia, la seconda della nuova era con il ritorno del palio ippico. Per il giovane sindaco e l'altrettanto giovane deputato regionale – ormai coppia politica di fatto – è di nuovo emozione.

“Tutta la manifestazione, tutti gli eventi collaterali sono risultati molto graditi e partecipati. Sono soddisfatto per la riuscita delle feste di quartiere. Oggi l'Ascensione è ancora più festa di comunità”, racconta il giorno dopo il gran finale, il sindaco Carianni. Le presenze sono aumentate, con le gare del palio ippico sin da giovedì.

“E' il palio della legalità, cancellato per sempre quel marchio pesante caduto sull'Ascensione di Floridia nel 2006. Non c'è frustino, i controlli antidoping sono rigorosi. Questa è la storia di Floridia e dei floridiani. Dobbiamo tenerci stretta questa nostra festa”. E non sono parole a caso quelle del sindaco, che ricorda il lungo cammino che ha permesso il ritorno dell'Ascensione nella sua forma più piena. “Lo scorso anno abbiamo gettato le basi di fiducia che ci hanno permesso di ripetere ed allargare la manifestazione quest'anno. La condotta, nostra e della gente, è da encomiare. Non dimentico come, all'inizio, quando abbiamo avviato interlocuzione con la Prefettura e le forze dell'ordine vi fosse giusta titubanza dopo quello che era accaduto. Con la fiducia delle forze

dell'ordine, siamo riusciti a metterci alle spalle le pagine storte", racconta Marco Carianni come un fiume in piena. "Sì, perché mi fa stare bene aver ripagato la fiducia delle forze dell'ordine. Dovevamo essere rigorosi e lo siamo stati. Abbiamo fatto scelte coraggiose e detto anche qualche no. C'è ci ha capito, chi meno. Pazienza. La cosa importante era restituire a Floridia la sua tradizione". Missione compiuta. Per la cronaca, a vincere il palio dell'Ascensione è stata Arrajulida (Quartiere Taverna) in binomio con il fantino Daniele Scalora che, al termine, ha confessato di sognare questo momento da quando aveva dieci anni. "Non ci sono premi in denaro. Il primo classificato ha vinto cibo per cavalli per mille euro; sella e briglie per il secondo. Il palio non si fa per i soldi ma per il legame con la manifestazione. La prossima edizione? Sarà ancora migliore...". Parola di Marco Carianni.

Sanità nella zona sud, l'Asp cambia idea: "Il Pte di Pachino non chiude"

"La notizia secondo cui il PTE di Pachino sarebbe prossimo alla chiusura è assolutamente infondata. Piuttosto la presenza nel territorio pachinese di servizi sanitari per l'emergenza e per la continuità assistenziale sarà rafforzata dalla apertura, assieme al Pte e alla Guardia Medica, del PPI straordinario già autorizzato dall'Assessorato regionale della Salute". È l'incipit di una nota stampa diffusa dall'Asp di Siracusa, dopo il sit-in di protesta ieri a Pachino e le polemiche in Commissione Sanità Ars.

Ad affermarlo è il responsabile del PTE 118 dell'Asp di

Siracusa, Francesco Oliveri lo stesso che, pochi giorni addietro, in una nota ufficiale inviata alla Regione chiedeva però di prendere in considerazione la chiusura del Pte di Pachino o l'accorpamento a quello di Rosolini, pure in difficoltà, per risolvere il problema dei turni senza medici.

“L'Azienda Sanitaria ha provveduto ad adottare delle soluzioni alternative, nelle more dell'espletamento dei corsi compatti di formazione del Cefpas per medici di emergenza che prossimamente saranno attivati e permetteranno di dare nuova linfa ai PTE/postazioni 118”, spiega Oliveri.

Quanto all'attivazione del PPI straordinario di Pachino, “l'Azienda è impegnata costantemente al reclutamento di un numero sufficiente di medici che consenta l'espletamento dei turni. Sono già stati pubblicati ripetutamente gli avvisi e si è in attesa di ulteriori riscontri di adesione dei medici aventi diritto a ricoprire tale incarico. Al momento a rispondere è stato un solo medico e si auspicano ulteriori adesioni per consentire l'apertura del servizio del PPI Straordinario, il quinto presente in provincia di Siracusa, in tempi brevissimi. In ogni caso, intanto, il servizio notturno e nei giorni festivi è garantito comunque dai medici di continuità assistenziale”.

Edilizia popolare, lavori su tre palazzine Iacp ad Avola per efficientamento energetico

Pronti a partire tre cantieri per lavori su altrettante palazzine Iacp di Avola. Interventi da 3,1 milioni di euro

finanziati dal Pnrr. “I tre progetti di opere pubbliche – spiega il direttore Iacp, Marco Cannarella – sono stati approvati dall’amministrazione comunale di Avola sin dalla passata sindacatura” ed ora concretizzata con i lavori avviati. Nello specifico, come illustrato dal commissario straordinario dell’Iacp di Siracusa, Salvatore di Salvo, i tre progetti riguardano l’adeguamento delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi) e l’adeguamento delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi) e l’adeguamento delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi).

Sui posti, sopralluogo congiunto con il sindaco di Avola, Rossana Cannata. “Vedendo lo stato delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi) e l’adeguamento delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi) e l’adeguamento delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi)”, ha detto – il commissario straordinario dell’Iacp di Siracusa, Salvatore di Salvo, “vedendo lo stato delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi) e l’adeguamento delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi) e l’adeguamento delle opere pubbliche di cui sono in corso di esecuzione (per un valore di 18 miliardi)”.

Chiuso da due anni il tratto Augusta-Siracusa della ex SS114, Carta: "Tempo scaduto"

Il deputato regionale Giuseppe Carta, presidente della Commissione Territorio e Ambiente, ha sollecitato interventi urgenti per il ripristino della viabilità del tratto Augusta-Siracusa della ex SS114, attualmente chiuso.

“La vecchia strada statale che da Siracusa conduce ad Augusta, all’altezza di Punta Cugno, è interrotta a causa del cedimento del manto stradale. Numerosi cittadini, i lavoratori del petrolchimico e delle aziende dell’indotto si trovano

costretti a deviare verso un percorso alternativo, il cui restringimento della carreggiata in alcuni tratti, nonché la scarsa manutenzione, espone al rischio gli automobilisti”, spiega Carta che sulla vicenda ha depositato una interrogazione regionale. “Da circa due anni la situazione è invariata e non si conoscono, dal Libero Consorzio comunale di Siracusa, ente proprietario, iniziative in essere per garantire il ripristino della viabilità”.

Il tempo è scaduto secondo Carta che conclude asserendo che “il carattere di urgenza è necessario affinché siano avviati interventi di manutenzione straordinaria, e messa in sicurezza, di un’arteria di fondamentale importanza per il tessuto produttivo ed economico di un’area cruciale per tutta la provincia di Siracusa”.

Terna investe 12 milioni per un nuovo elettrodotto nel siracusano e abbattere linee aeree

Un nuovo elettrodotto nel siracusano, c’è l’autorizzazione della Regione e adesso Terna pubblica l’avviso con l’elenco delle particelle catastali relative alle aree potenzialmente interessate all’opera. La società che gestisce la rete elettrica nazionale presenta l’intervento definendolo “necessario al miglioramento dell’affidabilità e sicurezza del servizio di trasmissione dell’energia elettrica”.

In particolare, il progetto da circa 12 milioni di euro prevede la realizzazione di un cavo interrato della lunghezza di 5,6 km che collegherà l’esistente Stazione Elettrica di

Melilli alla cabina utente ERG NuCE che si trova all'interno dell'area petrolchimica del comune di Priolo Gargallo, in provincia di Siracusa.

In seguito al completamento dell'opera, Terna provvederà alla demolizione di circa 4 km di linee aeree esistenti con benefici ambientali per il territorio.

Sarà possibile prendere visione della documentazione progettuale presso gli uffici della Regione Siciliana, assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità e presso il Comune di Priolo Gargallo (SR), e presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, eventuali osservazioni scritte alla stessa Regione Siciliana e, per conoscenza, a Terna.

Terna, che a livello regionale gestisce oltre 4.500 km di linee di alta e altissima tensione e 78 stazioni elettriche, nel Piano di Sviluppo 2023 ha previsto in Sicilia un impegno di 3,2 miliardi di euro per i prossimi 10 anni, attestando la regione al primo posto per investimenti in Italia.

Il comprensivo Quasimodo vince il premio Grassi con l'intervista a don Prisutto

L'istituto comprensivo Salvatore Quasimodo di Floridia ha vinto l'edizione 2023 del Premio "Pina e Libero Grassi", qualificandosi nella sezione "Interviste", riservata alle scuole secondarie di 1° grado.

Il video presentato al concorso, dal titolo "La strage silenziosa. Intervista a Don Palmiro Prisutto", verrà reso pubblico dopo la consegna del premio, che avverrà a Palermo, nell'aula magna dell'Università, domani, giovedì 18 maggio.

A ritirare il premio a Palermo saranno gli alunni che hanno realizzato l'intervista e le docenti che li hanno seguiti e guidati in questa iniziativa, accompagnati da Don Prisutto, dal dirigente scolastico, dal Dsga e da una rappresentanza di alunni e docenti della scuola.

Entusiasta il dirigente scolastico Salvatore Cantone. "Sono davvero felice per questo premio a cui abbiamo partecipato con un'intervista a Don Palmiro, che per anni è stato un mio collega insegnante e, soprattutto, un mio docente proprio alla scuola media Quasimodo dove, nei lontani anni Ottanta, istruiva noi ragazzi sull'allora poco conosciuta tematica ambientale. E poi il video parla di Augusta, dove ho insegnato per 12 lunghi anni con alunni e colleghi indimenticabili. Un luogo a me caro, che soffre per una catastrofe ambientale ormai sotto gli occhi di tutti e che vorrei vedere riscattato dopo tanta sofferenza. L'augurio è che questo video possa essere utile per migliorare il nostro ambiente e sensibilizzare i giovani su tematiche fondamentali per il nostro ma, soprattutto, il loro futuro".

Arsenale marittimo di Augusta, Passanisi (Cisl): "No a costose esternalizzazioni"

"Rivedere con immediatezza la decisione di affidare ai privati il servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti elettrici dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta". A chiederlo è il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Daniele

Passanisi, rivolgendosi alla Direzione dell'Ente che ha manifestato la volontà di esternalizzare le attività.

“Un orientamento indecifrabile quello della Marina Militare – ha sottolineato Passanisi – che sceglie di esternalizzare nonostante il nucleo operativo dell'Arsenale di Augusta, formato da personale interno, risulti a pieno organico tabellare e oltremodo potenziato di ulteriori tre unità individuate tramite atto d'interpello concordato con il sindacato. Una realtà che rende insostenibile la tesi del ricorso all'outsourcing, riferita alla carenza di personale e ad un asserito debito manutentivo agli impianti, che rimane 'astratto' visto che non ci è stato comprovato documentalmente, sia per questioni legate alla sensibilità dei dati quanto per la mancanza del decalogo della manutenzione che, di fatto, la potrebbe attestare”.

Il segretario generale della Funzione pubblica della Cisl sostiene poi che questa decisione comporta inevitabili e pesanti costi, oltre che conseguenze per il personale. Ed apre a proteste e mobilitazioni. “Una propensione ad appaltare a ditte private la gestione delle reti e degli impianti elettrici di Marinarsen Augusta che, come abbiamo già denunciato allo stesso Direttore dello Stabilimento – ha rilevato Passanisi – comporterebbe per le casse dello Stato, a conti fatti, una spesa quadrupla rispetto a quella attualmente sostenuta con l'utilizzo dei dipendenti pubblici e che è, inoltre, in assoluta controtendenza al reclutamento di personale tecnico da parte del Ministero della Difesa, le cui prove selettive si stanno svolgendo proprio in questi giorni. E' ferma intenzione, quindi, proseguire la nostra azione sindacale di trasparenza sulla vicenda, a tutela dei lavoratori in servizio e a salvaguardia dei posti di lavoro pubblici dello Stabilimento industriale della Marina Militare di Augusta, che ci vedrà impegnati quali promotori di ogni iniziativa volta alla più alta risonanza, come quella della mobilitazione dei dipendenti civili”.

Ascensione di Floridia, ci saranno anche i Carabinieri a cavallo: esibizione sabato e domenica

Ci sarà anche un drappello del 4° Reggimento dei Carabinieri a cavallo alla Festa dell'Ascensione di Floridia. Il reparto a cavallo si esibirà nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 maggio su corso Vittorio Emanuele, all'interno del programma del Palio Ippico.

Sette cavalli e altrettanti cavalieri sfileranno lungo il percorso, rievocando la celebre Carica di Pastrengo, episodio della battaglia del 1848 di cui furono protagonisti i Carabinieri Reali a difesa di Carlo Alberto di Savoia. Nel corso dell'esibizione i cavalli verranno lanciati alla massima andatura simulando un'azione militare contro il nemico. "La presenza del 4° Reggimento dei Carabinieri – sottolinea Marco Carianni, sindaco di Floridia – impreziosisce ulteriormente il programma della festa dell'Ascensione. Siamo onorati di ospitare i Carabinieri a cavallo e di regalare alla cittadinanza uno spettacolo di tale portata. Negli anni, il rapporto instaurato dall'Amministrazione con l'Arma dei Carabinieri, a livello comunale e provinciale, ci permette ogni giorno di garantire il controllo e la sicurezza del territorio floridiano. Lavorare fianco a fianco ci consente di raggiungere risultati concreti e in breve tempo, nell'esclusivo interesse della comunità che rappresentiamo in sinergia".

Tutt'oggi i reparti a cavallo dell'Arma dei Carabinieri continuano ad addestrarsi per conservare una gloriosa tradizione che risale agli antichi eserciti orientali e si è

afferzata nel corso delle campagne napoleoniche.

Scavi su strada? La riasfalti a tue spese. A Floridia ha vinto il sindaco Carianni

Alla fine, ha vinto il sindaco di Floridia. Quando verranno effettuati interventi per i sottoservizi sulle strade della cittadina, il successivo "rattoppo" dovrà essere eseguito a regola d'arte e non limitarsi solo alla trincea di scavo. E' il risultato ottenuto da Marco Carianni dopo un braccio di ferro di alcune settimane, iniziato con la coraggiosa decisione di sospendere tutte le autorizzazioni per i lavori su strada, programmati da compagnie telefoniche o elettriche per implementare l'offerta dei servizi.

Adesso, a Floridia, vige una nuova linea di condotta: dopo lo scavo, la sede stradale dovrà essere riasfaltata integralmente se strada recentemente riqualificata; parzialmente (intera corsia di marcia sino agli stalli sosta) se in condizioni ordinarie. Un esempio è costituito da via Reale, riasfaltata per intero dalla stessa ditta che si è occupata dei sottoservizi e senza costi per l'amministrazione comunale floridiana.